

PREMESSA

La sottoscritta arch. Sandra Brusco, nata a Bremen (Germania) il 13/07/1966, regolarmente abilitata all'esercizio della professione e iscritta all'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia al n°10659 in rappresentanza della Società ARGO S.R.L. esercente l'attività di ingegneria, con sede in Napoli alla via Cesario Console n. 3, CAP 80132, part. I.V.A. n. 09649691210, incaricata dalla Società AMC S.R.L. con sede in Napoli, 80131, alla Via Salita allo Scudillo n. 20, iscritta al registro imprese di Napoli con P.IVA 08520641211, nella persona del legale rappresentante sig. Enrico Perillo, nato a Napoli il 27/06/1968, residente ad Avellino in via Pennini n. 100T, C.F. PRLNRC68H27F839Y, in qualità di promissaria acquirente dell'area di intervento sita in via San Domenico s.n.c e costituita da n. 2 particelle identificate al N.C.T. del Comune di Napoli al foglio 127 p.lla 443 e al foglio 128 p.lla 901 (area totale di intervento – 4308 mq), di elaborare il presente progetto per la realizzazione di una attrezzatura sportiva e parco a verde convenzionati ai sensi dell'intervento n. 37 della tavola 8 "specificazioni", come previsto dalla Variante al Piano Regolatore Generale – centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale – e di parcheggi interrati non pertinenziali per n. 4 livelli, ai sensi dell'art.17 comma 3 e 4 delle N.T.A. della suddetta Variante al Piano Regolatore Generale. Di questi ultimi, n. 2 piani rappresenteranno parcheggi di relazione all'attrezzatura sportiva e parco a verde, calcolati sulla base delle esigenze di utilizzo delle attrezzature convenzionate e da realizzare così come regolamentato dalla normativa vigente in materia, e n. 2 piani, opportunamente compartimentati e indipendenti dai precedenti, destinati a box auto la cui vendita risulta necessaria alla sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione, come meglio chiarito all'interno del capitolo 06 "Progetto: linee guida e strategie progettuali" della Relazione Generale.

La redazione del progetto parte, quindi, dalla ferma convinzione che il miglioramento degli spazi urbani attraverso progetti architettonici di pregio pregni di valori universalmente riconosciuti - quali la sostenibilità, l'integrazione e la qualità degli spazi - rivesta un ruolo centrale che genera affezione, riconoscibilità, uso e tutela degli stessi permettendo di

rigenerare contesti attualmente interessati da fenomeni di abbandono e degrado.

Tali processi consentono la rigenerazione di interi pezzi di città, migliorando al contempo la vivibilità, l'accessibilità e la qualità dei luoghi con l'obiettivo di aumentare lo spazio ad uso pubblico e donare all'area più estrema del quartiere un forte attrattore e un nuovo polmone verde, in un contesto che ha subito una fortissima antropizzazione.

La realizzazione di un centro sportivo legato allo svolgimento dell'attività indoor e *outdoor* trasforma l'attività fisica nel attore principale del rinnovamento, conferendogli un ruolo fondamentale.

L'attrezzatura sarà dotata di idonee aree da destinare a parcheggio per gli utenti così come previsto dalla normativa e realizzate ai sensi dell'art. 17 comm. 3 e 4 come stabilito in più punti della relazione, che saranno così differenziate:

- Piano primo interrato - 2057.70 mq – di relazione all'attrezzatura sportiva convenzionata – edificio;
- Piano secondo interrato - 2057.70 mq – di relazione al parco sportivo convenzionato;
- Piano terzo interrato - 2057.70 mq - destinato a 31 box auto per sostentamento economico-finanziario dell'operazione;
- Piano quarto interrato - 2057.70 mq – destinato a 32 box auto per sostentamento economico-finanziario dell'operazioni.

Al fine di minimizzare i disagi per i residenti, completare l'opera nel minor tempo possibile e contenere l'impatto ambientale del cantiere, i livelli interrati destinati a parcheggio saranno realizzati mediante l'impiego del sistema costruttivo "top-down".

Tale tipo di intervento, costituisce la risposta più efficace alla costruzione di parcheggi interrati, laddove gli spazi di intervento sono ristretti, poiché l'area in cui verrà realizzata l'attrezzatura è localizzata in un contesto ad alta densità abitativa.

Il sistema, in estrema sintesi, consiste nella realizzazione, prima, delle parti superiori dell'opera scendendo progressivamente alla realizzazione dei livelli sotterranei. Si tratta quindi di una tecnica che opera in maniera contraria rispetto a quella tradizionale del sistema

a tiranti.

Nello specifico la realizzazione dell'opera è prevista secondo le fasi esecutive meglio specificate nella tavola n.48-A.STR.09-Dettagli allegata al progetto.

FASI ESECUTIVE DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE INTERRATE DI PROGETTO.

FASE 1

Ricerca di eventuali sottoservizi non individuati mediante analisi delle cartografie di settore e loro spostamento al di fuori dell'area di intervento, nelle sedi definitive e/o provvisorie. Tale fase procederà per piccole aree al fine di garantire in caso di presenza di sottoservizi non noti la normale attività della zona.

FASE 2

Esecuzione di lavori preliminari e propedeutici all'esecuzione dell'interrato:

- Rimozioni e demolizioni necessarie alle fasi successive;
- Tracciamento cordoli guida;

FASE 3

Realizzazione delle paratie di sostegno con pali \varnothing 600 accostati con interasse 120 cm aventi:

- tappo di fondo di 50 cm in C.A.;
- copriferro pali 5 cm;
- armatura pali con filanti 16 \varnothing 24 , staffe a spirale \varnothing 10/25 e anello irrigidente \varnothing 10/150.
- Cordolo sommitale 120*120 cm con staffe \varnothing 10/20 e barre longitudinali 6+6 \varnothing 20

La prima paratia da realizzare, al fine di consentire lo sbancamento è quella interna posta

alla quota più alta e immediatamente fuori dalla fascia di rispetto della Tangenziale.

Completata quest'ultima si procederà alla realizzazione delle paratie laterali ed infine a quella prospiciente via San Domenico.

FASE 4

Scavo e realizzazione dei cordoli di coronamento e delle mensole di appoggio su quest'ultimo per il posizionamento delle travi prefabbricate al livello 0 di progetto

FASE 5

Ultimate le paratie di sostegno e le mensole di appoggio verranno realizzati, puntualmente, gli scavi necessari al posizionamento dei pali/pilastri definitivi che saranno anch'essi di tipo prefabbricato. Attraverso apposita strumentazione, questi saranno calati nella loro posizione definitiva in maniera zenitale al fine di garantire il corretto allineamento della struttura.

FASE 6

Sbancamento e posa travi livello 0. Collocate le strutture verticali si provvederà allo sbancamento completo dell'area di intervento al fine di raggiungere l'intradosso dell'impalcato 0. Raggiunta la quota desiderata si procederà al posizionamento delle travi prefabbricate sui pilastri calati precedentemente. A differenza dei metodi tradizionali, le travi non sono di tipo provvisorio bensì di tipo definitivo. Queste svolgono, infatti, la funzione di puntone per le sollecitazioni derivanti dalla spinta del terreno delle paratie costituendo quindi un vincolo di tipo rigido. In tale fase sarà opportuno, al fine di garantire il proseguo delle attività di scavo, di non posizionare le travi che interferiscono con la discesa dei mezzi per lo sbancamento dei livelli successivi.

FASE 7

Sbancamento e posa travi livello -1. Analogamente a quanto previsto nelle fasi precedenti, completata la posa delle travi del livello 0, attraverso il varco ricavato dal non posizionamento di

una trave sul livello ultimato si procederà allo sbancamento fino alla quota di intradosso dell'impalcato -1. Raggiunta tale quota di progetto si provvederà a realizzare le mensole di appoggio delle travi prefabbricate alle paratie. Tali mensole in C.A. saranno opportunamente inghisate ai diaframmi. Completate tali operazioni si procederà al posizionamento delle travi prefabbricate dell'impalcato -1 sui pilastri e sulle mensole.

FASE 8

Sbancamento e posa travi livello -2. Attraverso il varco di scavo del livello -1 si procederà allo sbancamento fino alla quota di intradosso dell'impalcato -2. Raggiunta tale quota di progetto si provvederà a realizzare le mensole di appoggio delle travi prefabbricate alle paratie. Tali mensole in C.A. saranno opportunamente inghisate ai diaframmi. Completate tali operazioni si procederà al posizionamento delle travi prefabbricate dell'impalcato -2 sui pilastri e sulle mensole.

FASE 9

Sbancamento e posa travi livello -3. Attraverso il varco di scavo del livello -2 si procederà allo sbancamento fino alla quota di intradosso dell'impalcato -3. Raggiunta tale quota di progetto si provvederà a realizzare le mensole di appoggio delle travi prefabbricate alle paratie. Tali mensole in C.A. saranno opportunamente inghisate ai diaframmi. Completate tali operazioni si procederà al posizionamento delle travi prefabbricate dell'impalcato -3 sui pilastri e sulle mensole.

FASE 10

Sbancamento e posa travi livello -4. Attraverso il varco ricavato dal non posizionamento di una trave sul livello ultimato in precedenza si procederà allo sbancamento fino alla quota di intradosso dell'impalcato -4. Raggiunta tale quota di progetto si provvederà a realizzare le mensole di appoggio delle travi prefabbricate alle paratie. Tali mensole in C.A. saranno opportunamente inghisate ai diaframmi. Completate tali operazioni si procederà al posizionamento delle travi prefabbricate dell'impalcato -4 sui pilastri e sulle mensole.

FASE 11

Sbancamento e getto delle fondazioni. Attraverso il varco di scavo del livello -4 si procederà allo sbancamento fino alla quota di intradosso delle fondazioni. Raggiunta tale quota di progetto si provvederà a realizzare la platea di fondazione in c.a. di spessore 50 cm opportunamente impermeabilizzata.

FASE 12

Posa ultima trave livello -4 e realizzazione del solaio. Completata la platea di fondazione si procederà alla collocazione della trave non collocata nella fase 10. Successivamente si procederà al posizionamento del solaio prefabbricato in predalles avente spessore 30 cm. Collocate tutte le lastre predalles previste dal progetto si procederà al getto di completamento dell'impalcato in esame di spessore 5 cm. Contestualmente a questa operazione verranno realizzate le impermeabilizzazioni delle paratie, edificata la controparete di livellamento delle stesse e gettate le strutture in C.A. dei blocchi scala e della rampa interna di servizio ai vari livelli.

FASE 13

Posa ultima trave livello -3 e realizzazione del solaio. In questa fase si procederà alla collocazione della trave non collocata nella fase 9. Successivamente si procederà al posizionamento del solaio prefabbricato in predalles avente spessore 30 cm. Collocate tutte le lastre predalles previste dal progetto si procederà al getto di completamento dell'impalcato in esame di spessore 5 cm. Contestualmente a questa operazione verranno realizzate le impermeabilizzazioni delle paratie, edificata la controparete di livellamento delle stesse e gettate le strutture in C.A. dei blocchi scala e della rampa interna di servizio ai vari livelli.

FASE 14

Posa ultima trave livello -2 e realizzazione del solaio. In questa fase si procederà alla collocazione della trave non collocata nella fase 8. Successivamente si procederà al posizionamento del solaio prefabbricato in predalles avente spessore 30 cm. Collocate tutte le lastre predalles previste dal progetto si procederà al getto di completamento dell'impalcato in esame di spessore 5 cm. Contestualmente a questa operazione verranno realizzate le impermeabilizzazioni delle paratie,

edificata la controparete di livellamento delle stesse e gettate le strutture in C.A. dei blocchi scala e della rampa interna di servizio ai vari livelli.

FASE 15

Posa ultima trave livello -1 e realizzazione del solaio. In questa fase si procederà alla collocazione della trave non collocata nella fase 7. Successivamente si procederà al posizionamento del solaio prefabbricato in predalles avente spessore 30 cm. Collocate tutte le lastre predalles previste dal progetto si procederà al getto di completamento dell'impalcato in esame di spessore 5 cm. Contestualmente a questa operazione verranno realizzate le impermeabilizzazioni delle paratie, edificata la controparete di livellamento delle stesse e gettate le strutture in C.A. dei blocchi scala e della rampa interna di servizio ai vari livelli.

FASE 16

Posa ultima trave livello 0 e realizzazione del solaio. In questa fase si procederà alla collocazione della trave non collocata nella fase 6. Successivamente si procederà al posizionamento del solaio prefabbricato in predalles avente spessore 30 cm. Collocate tutte le lastre predalles previste dal progetto si procederà al getto di completamento dell'impalcato in esame di spessore 5 cm. Contestualmente a questa operazione verranno realizzate le impermeabilizzazioni delle paratie, edificata la controparete di livellamento delle stesse e gettate le strutture in C.A. dei blocchi scala e della rampa interna di servizio ai vari livelli.

Si allegano, alla presente relazione i grafici di progetto.

Luogo e data

Napoli, 18 marzo 2024

il tecnico

ARGO s.r.l.

arch. Sandra Brusco